la Polizia di Stato scopre una mega truffa online e denuncia due 30enni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 13 GENNAIO 2015 -La Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Catanzaro al termine di una complessa ed articolata attività di indagine, denominata **“SEXY TRUFFA**”, ha denunciato due giovani per truffa aggravata in concorso, che agivano quale amministratore e socio di una società che operava online nel settore del “… commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet” in particolare di prodotti elettronici …”

I due, **B.A.,** pregiudicato già noto alle forze dell’ordine, ed il **P.D**. avevano architettato un’esca perfetta per irretire la vittima sfruttando i mezzi della rete, allettanti offerte commerciali, promettendo professionale assistenza e consegnando moduli pseudo contrattuali in incontri di lavoro in sale bussiness all’uopo utilizzate per ingenerare una insana sicurezza e l’errata convinzione che si trattasse di persone serie e professionali, annullando ogni capacità da parte della vittima di comprendere, attraverso la normale diligenza, le reali circostanze della vicenda.
[MORE]

I due 30enni catanzaresicon la loro offerta di affiliazione unica nel suo genere artificiosamente ed abilmente creavano e costruivano i presupposti e le condizioni per una Truffa Perfetta.
Adescando e raggirando con artificiosi comportamenti e subdole tecniche la malcapitata vittima, i malfattori non avevano messo in conto che a seguire le loro mosse c’erano gli esperti Agenti della Polizia Postale e delle Comunicazioni che riuscivano con professionalità a snodare le complicate macchinazioni elaborate dai due ed a mettere in luce le reali dinamiche criminali adottate per quasi un anno.

L’aggravante era derivante dal fatto che dovendo prestare la loro opera di “assistenza e manutenzione e-commerce” i truffatori riuscivano a dilatare nel tempo gli effetti ed i profitti della “SEXY TRUFFA” non erogando il servizio ed eludendo con abile tenacia le richieste di intervento

effettuate dalla vittima, continuando ad incassare ed a trattenere gli importi versati dal malcapitato mensilmente che a buon ragione aveva terrore d'interrompere per non vanificare l'investimento e non avere il taglio definitivo dei servizi.

La "SEXY TRUFFA" infatti aveva inizio utilizzando il luminoso specchietto della "vantaggiosa offerta" di affiliazione franchising, sul un sito internet e si concretizzava con l'acquisto di appositi "pacchetti" all'uopo creati.
Varie ed allettanti erano le pubblicità disseminate in rete che evidenziavano la facilità di adesione e costituzione, ma soprattutto le seducenti prospettive di guadagno nell'apertura del sexyshop on line.
La vendita dei 25000 prodotti erotici disponibili avrebbe potuto portare anche a 15000 ordini settimanali con la possibilità di spedizione in oltre 254 paesi del mondo, insomma un bussines di riguardo a fronte di un investimento minimo di circa 6000,00 euro.

Il consiglio della Polizia Postale è quello di diffidare dalle offerte troppo vantaggiose, specie se proposte on line e, se veramente si vuole creare un'attività od aderire a dei progetti commerciali bisogna che si valutino bene le condizioni offerte e soprattutto porre attenzione ai contratti od agli accordi che si sottoscrivono raggiungendo la consapevolezza dei reali obblighi assunti e da assumere.

Fonte (Questura Catanzaro)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/la-polizia-di-stato-scopre-una-mega-truffa-online-e-denuncia-due-30enni/75382